

COMUNE DI PIETRAPERZIA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA, IN SOSTITUZIONE E CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1 /COMM. DEL 9/01/2025

OGGETTO: D.A. n° 167 del 23/05/2024. Intervento sostitutivo – Approvazione dell'aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco per l'anno 2022, ai sensi della Legge 21.11.2000 n. 353.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 9 del mese di gennaio, alle ore 11.30, nella Segreteria del Comune di **Pietraperzia** assistito dal Segretario Generale dott. Calogero Ferlisi

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale *“I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche.”*;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo n. 68;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il comma 2 dell'articolo 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353 e successive modificazioni, che dispone: *“I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. I comuni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, possono avvalersi, ai fini di cui al primo periodo, del supporto tecnico messo a disposizione dalle strutture organizzative della regione o da altri soggetti operanti nell'ambito territoriale della medesima regione muniti delle necessarie capacità tecniche. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.”*;

VISTO il comma 3 dell'articolo 3 del decreto legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, il quale ha previsto che l'eventuale inadempienza degli enti all'obbligo di cui sopra sarebbe stato oggetto di attività sostitutiva contemplata dalle rispettive leggi regionali;

VISTO l'art. 12, comma 23, della l.r. 25.5.2022, n. 13, che dispone: *“In conformità a quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, qualora i comuni siano inadempienti rispetto a quanto prescritto dal comma 2 dell'articolo 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353 e successive modificazioni in merito sia all'obbligo di censire il catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco che all'obbligo di aggiornarlo annualmente e alle relative procedure di adempimento, la Regione esercita il potere sostitutivo mediante la nomina di un commissario ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni. All'aggiornamento annuale del catasto dei soprassuoli per gli incendi verificatisi nell'annualità precedente, i comuni provvedono entro il 31 luglio di ogni anno.”*;

VISTA la nota, prot. n. 128069 del 14.12.2023, acquisita in pari data al prot. gen. n. 23123 del Dipartimento delle Autonomie Locali, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Comando Corpo Forestale – ha chiesto l'intervento sostitutivo da parte di questo Assessorato nei confronti dei comuni risultati inadempienti all'aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco per l'anno 2022, secondo le risultanze istruttorie condotte dal Comando del Corpo Forestale;

CONSIDERATO che l'art. 24 della l.r. 44/1991, richiamato nel caso in specie dall'art. 12, comma 23, della l.r. 25.5.2022, n. 13, prevede che *“qualora gli organi delle province e dei comuni omettano o ritardino, sebbene previamente diffidati a provvedere entro congruo termine, o non siano comunque in grado di compiere atti obbligatori per legge, al compimento dell'atto provvede l'Assessore regionale per gli enti locali a mezzo di un commissario”*;

RILEVATO che, nel caso in specie, gli atti deliberativi risultano obbligatori ai sensi del comma 2 dell'articolo 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353 e successive modificazioni e che gli enti risultano inadempienti qualora non abbiano ottemperato entro i termini di legge previsti all'istituzione del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco e all'aggiornamento annuale relativo al 2022;

CONSIDERATO che la natura dell'adempimento ne incardina la competenza in capo al Consiglio comunale, sia per la fase d'istituzione che per quella di aggiornamento, atteso che lo stesso organo, a norma dell'art. 32 della legge n. 142/1990, nel testo recepito con l'art. 1 della l.r. n. 48/1991, ha una specifica competenza nell'adozione dei piani territoriali ed urbanistici, dei programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, nonché nelle eventuali deroghe ad essi;

RICHIAMATO il recente parere prot. n. 19958 dell'11/12/2024 con il quale l'Ufficio legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana ha confermato che l'approvazione del citato censimento, nonché il suo aggiornamento annuale, possa ascriversi nell'alveo dei compiti di spettanza del consiglio comunale;

VISTA la nota prot. n. 1445 del 25.1.2024 del Servizio 3 – Ufficio Ispettivo” del Dipartimento delle Autonomie Locali con la quale i comuni ricompresi nell'annesso allegato “A” sono stati diffidati, ai sensi del citato art. 24 della l.r. 44/1991, a provvedere all'istituzione del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, ove non già istituito, nonché all'aggiornamento per l'anno 2022 con atto deliberativo del Consiglio comunale, secondo le modalità indicate dalla legge 21 novembre 2000, n. 353, entro il termine di quarantacinque giorni, trascorsi i quali senza esito si sarebbe proceduto alla nomina dei Commissari ad acta per l'adozione dei provvedimenti in via sostitutiva;

CONSIDERATO che il termine assegnato con la diffida ad adempiere è decorso ed è stata completata l'attività di monitoraggio delle comunicazioni pervenute dai comuni in merito agli adempimenti posti in essere;

RILEVATO, pertanto, che, alla luce di quanto richiesto dall'Assessorato Regionale del Territorio e

dell'Ambiente – Comando Corpo Forestale e degli esiti della conseguente attività diffidatoria svolta del competente Servizio 3 del Dipartimento delle Autonomie Locali si rende necessario esperire l'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 nei confronti dei comuni inadempienti di cui all'elenco Allegato "A", parte integrante del presente decreto, con la nomina di un commissario *ad acta*, individuato fra i componenti dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali di cui al citato D.D.G. n. 30 del 13.2.2024, affinché provveda all'istituzione del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, ove non già istituito, nonché all'aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco per l'anno 2022, ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 353;

CONSIDERATO che, allo stato, questo Comune risulta inadempiente;

VISTO il D.A. n. 167 del 23/05/2024, notificato via pec in data 24/05/2024, al Segretario Generale, di nomina del dott. Giuseppe Petralia, quale commissario ad acta presso questa Amministrazione comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, per provvedere agli adempimenti relativi all'istituzione e all'aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco per l'anno 2022, ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 353;

PRESO ATTO che è stato reso noto con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 10 della legge regionale n. 7/2019, attraverso la pubblicazione, per trenta giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del sito istituzionale del comune di Pietraperzia dal 24/09/2024, nonché attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del comune medesimo e che, durante il periodo di pubblicazione degli avvisi di avvio del procedimento e la contestuale esposizione degli elenchi con i relativi elaborati, non sono pervenute, all'Ufficio proponente, osservazioni in relazione all'argomento;

VISTA la proposta di deliberazione per il consiglio comunale n. 3 del 17/12/2024, avente per oggetto "Proposta di deliberazione per il censimento e aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco – Incendi accaduti nell'anno 2022 - Legge 21.11.2000 n. 353 e s.m.e.i. - APPROVAZIONE ELENCHI DEFINITIVI ED IMPOSIZIONE VINCOLI – AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL CATASTO INCENDI" corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile "che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la mancata approvazione definitiva aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco per l'anno 2022, ai sensi della Legge 21.11.2000 n. 353 costituisce adempimento obbligatorio, indifferibile ed urgente, e che la mancata adozione potrebbe determinare ulteriori gravi conseguenze per l'Ente;

ATTESO il prevalente interesse pubblico a dotare l'ente del presente provvedimento;

RITENUTO di attivare la procedura prevista dal decreto d'incarico;

RITENUTO, pertanto, che nulla osta all'esercizio dell'azione sostitutiva nei confronti del Consiglio comunale;

VISTO l'art. 24 della legge regionale n. 44/1991 e ss.mm.ii. e il decreto d'incarico n. 167 del 23/05/2024;

D E L I B E R A

1. Approvare, con i poteri del Consiglio comunale, la proposta avente per oggetto :
"Proposta di deliberazione per il censimento e aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco – Incendi accaduti nell'anno 2022 - Legge 21.11.2000 n. 353 e s.m.e.i. - APPROVAZIONE ELENCHI DEFINITIVI ED IMPOSIZIONE VINCOLI – AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL CATASTO INCENDI";
2. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/1991.
3. Inviare il presente atto all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie Locali – Servizio 3 ed al Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana per i successivi adempimenti di competenza.

4. Di pubblicare la presente all'Albo Pretorio on line, nonché mediante pubblicazione per estratto (art.6 L.R. 11/2015), oltre che nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente all'Albo Pretorio on line ed "Avvisi" del sito istituzionale dell'Ente.

IL COMMISSARIO AD ACTA

dott. Giuseppe Petralia

Non



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Calogero Ferlisi

Ferlisi

Proposta di Deliberazione n. del

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

.....

.....

.....

.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Lì,



Comune di PIETRAPERZIA

Protocollo n° 0014602

ENTRATA del 19/12/2024



COMUNE DI PIETRAPERZIA

Libero Consorzio Comunale di Enna

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

IN SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del Reg. Gen. - data 17/12/2024

Oggetto: Proposta di deliberazione per il censimento ed aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco - Incendi accaduti nell'anno 2022 - Legge 21 Novembre 2000 n. 353 e s.m.i., con contestuale "APPROVAZIONE ELENCHI DEFINITIVI ED IMPOSIZIONI VINCOLI" - AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL CATASTO INCENDI.

IL RESPONSABILE P.O. del 3° Settore

PREMESSO:

che, con D.A. n. 167 del 23.5.2024, veniva nominato il Commissario *ad acta* dr. Giuseppe Petralia, per dare corso, in via sostitutiva e con il supporto degli Uffici comunali, all'adempimento previsto dal comma 2 dell'articolo 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353 e s.m.i.;

che, con determinazione del Sindaco n. 20 del giorno 11/12/2024, a seguito di convenzione, tra il Comune di Pietraperzia (EN) ed il Libero Consorzio Comunale di Enna, per l'utilizzo di personale a scavalco temporaneo condiviso, sottoscritta in data 9.12.2024, è stato nominato il dr. arch. Paolo Vaccaro quale Responsabile P.O. del III Settore Operativo - Edilizia, Urbanistica, Attività Produttive e Protezione Civile del Comune di Pietraperzia, fino al 31.12.2025,

Premesso:

- che la Regione Siciliana disciplina la materia relativa alla difesa dagli incendi del patrimonio forestale regionale, dei terreni agricoli, del paesaggio e degli ambienti naturali con la Legge Regionale 6 aprile 1996, n. 16, recante il "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione" (G.U.R.S. n. 17 del giorno 11.04.1996), modificata ed integrata dalla Legge Regionale 14 aprile 2006, n. 14, recante: "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 6 aprile 1996, n. 16. Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione. Istituzione dell'Agenzia della Regione Siciliana per le erogazioni in Agricoltura - A.R.S.E.A." (G.U.R.S. n. 21 del 21.04.2006 - S.O.);

- che il comma 1-ter dell'art. 3 di quest'ultima Legge Regionale ha recepito, dinamicamente, la Legge 21 novembre 2000, n. 353, avente ad oggetto: "Legge Quadro in materia di incendi boschivi" (G.U.R.I. n. 280 del 30.11.2000), stabilendo che: "Nel territorio della Regione trovano altresì applicazione, in quanto compatibili, ed ove non diversamente stabilito, le disposizioni di cui alla legge 21 novembre 2000, n. 353 e successive modifiche ed integrazioni ed al decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227";

- che, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 6 aprile 1996, n. 16 e s.m.i.:

1. Si definisce bosco a tutti gli effetti di legge una superficie di terreno di estensione non inferiore a 10.000 mq in cui sono presenti piante forestali, arboree o arbustive, destinate a formazioni stabili, in qualsiasi stadio di sviluppo, che determinano una copertura del suolo non inferiore al 50 per cento.

2. Si considerano altresì boschi, sempreché di dimensioni non inferiori a quelle di cui al comma 1, le formazioni rupestri e ripariali, la macchia mediterranea, nonché i castagneti anche da frutto e le fasce forestali di larghezza media non inferiore a 25 metri.

3. ...

4. I terreni su cui sorgono le formazioni di cui ai commi 1 e 2, temporaneamente privi della vegetazione arborea sia per cause naturali, compreso l'incendio, sia per intervento antropico, non perdono la qualificazione di bosco.

5. A tutti gli effetti di legge, non si considerano boschi i giardini pubblici ed i parchi urbani, i giardini ed i parchi privati, le colture specializzate a rapido accrescimento per la produzione del legno, anche se costituite da specie forestali nonché gli impianti destinati prevalentemente alla produzione del frutto.

5. bis. Per quanto non diversamente disposto trova applicazione anche nella Regione Siciliana la definizione di bosco di cui alla vigente normativa nazionale”;

- che, per “incendio boschivo”, ai sensi dell’art. 33-bis della L.R. n. 16/1996 e s.m.i., che rimanda all’art. 2 della precitata Legge n. 353/2000 e s.m.i., si intende: “... un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all’interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree”;

- che la Legge Quadro in materia di incendi boschivi statuisce, al comma 1 dell’art. 3, che: “Le regioni approvano il piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” e, al comma 2 dell’art. 10, che: “I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell’articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell’ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L’elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all’albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni.”;

- che, ad oggi la Giunta Regionale, con deliberazione n. 302 del 13 luglio 2023, ha deliberato di “apprezzare il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e di vegetazione (PianoAIB). Triennio 2023/2025”. Tale Piano, redatto dal Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 3 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 e s.m.i. e dell’art. 34 della L.R. n. 16/1996 e s.m.i., costituisce revisione complessiva del Piano Antincendi Boschivi (AIB) 2015 della Regione Siciliana, approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 11 settembre 2015;

- che, relativamente alle attività vietate, alle prescrizioni ed alle sanzioni in caso di trasgressione ai divieti, nei boschi e nei pascoli percorsi da incendi, l’art. 37 della summenzionata L.R. n. 16/1996 e s.m.i. prevede che: “Nel territorio della Regione trovano applicazione i divieti, le prescrizioni, e le sanzioni previste dall’articolo 10 della legge 11 novembre 2000, n. 353”. Tale articolo, siccome modificato, da ultimo, dal punto e) del comma 1 dell’art. 5 del D.L. 8 settembre 2021, n. 120, recante “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2021, n. 155, recita:

1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell’ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell’atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E’ inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture

e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dalla direzione generale competente in materia del Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia ed è, altresì, vietata, per tre anni, la raccolta dei prodotti del sottobosco.

1. bis. La disposizione di cui al primo periodo del comma 1 non si applica al proprietario vittima del delitto, anche tentato, di estorsione.

2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. I comuni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, possono avvalersi, ai fini di cui al primo periodo, del supporto tecnico messo a disposizione dalle strutture organizzative della regione o da altri soggetti operanti nell'ambito territoriale della medesima regione muniti delle necessarie capacità tecniche. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. È ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.

3. ...

4. Nel caso di trasgressioni al divieto di realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive su soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi del comma 1, si applica l'articolo 20, primo comma, lettera c), della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Il giudice, nella sentenza di condanna, dispone la demolizione dell'opera e il ripristino dello stato dei luoghi a spese del responsabile.

5. Nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo sono vietate tutte le azioni, individuate ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera f), determinanti anche solo potenzialmente l'innescò di incendio. Nelle medesime aree sono, altresì obbligatori gli adempimenti individuati ai sensi del medesimo articolo 3, comma 3, lettera f), l'inottemperanza ai quali può determinare, anche solo potenzialmente, l'innescò di incendio.

6. ...

7. In caso di trasgressioni ai divieti di cui al comma 5 da parte di esercenti attività turistiche, oltre alla sanzione di cui al comma 6, è disposta la revoca della licenza, dell'autorizzazione o del provvedimento amministrativo che consente l'esercizio dell'attività.

8. In ogni caso si applicano le disposizioni dell'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349, sul diritto al risarcimento del danno ambientale, alla cui determinazione concorrono l'ammontare delle spese sostenute per la lotta attiva e la stima dei danni al soprassuolo e al suolo.

- che l'art. 39 della L. R. n. 16/1996, siccome integrata e modificata dalla L.R. n. 4/2006, prevede che: "I terreni boscati percorsi da incendi sono individuati, su cartografia 1:10.000, a cura degli Ispettorati Forestali competenti per territorio. L'elenco dei terreni ..., con le relative cartografie, è tenuto a disposizione del pubblico presso ogni Ispettorato forestale". A tal fine, il Dipartimento

Foreste - Corpo Forestale della Regione Siciliana si è dotato di un Sistema Informativo Forestale (SIF), consultabile direttamente dai Comuni, quale strumento di fondamentale importanza per la pianificazione e la gestione delle attività di competenza e, in particolare, per quella antincendio. Tra le varie funzionalità che il S.I.F. è in grado di assicurare, vi è quella relativa all'individuazione, tramite rilievo GPS e/o foto analisi satellitare o aerea, delle aree percorse da incendi;

- che il precedente Responsabile del III Settore Tecnico di questo Comune di Pietraperzia, per le finalità di cui all'art. 10 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 e s.m.i., come recepita in Sicilia con L.R. n. 16/1996, modificata ed integrata dalla L.R. n. 14/2006, ha acquisito, con nota dell'Ispettorato Ripartimentale Foreste di Enna, prot. n. 103745 del giorno 11.9.2024, assunta al protocollo generale del Comune di Pietraperzia al n. 10480 di pari data, in riscontro alla richiesta del Comune prot. n. 10407 del 10.9.2024, gli Shape poligonali degli incendi 2022-2023; ha, altresì, provveduto alla visualizzazione ed analisi dei dati pubblicati nel Sistema Informativo Forestale (SIF). Sulla base di tali-perimetrazioni, è stato redatto apposito elenco catastale delle particelle, già percorse dal fuoco;

- che il predetto Responsabile ha, quindi, predisposto le perimetrazioni delle "Aree Boscate" o a "Pascolo" percorse dal fuoco, con relativi elenchi definitivi, redigendo, per gli anni 2022-2023, gli elaborati necessari;

Considerato che, durante l'anno 2022 nel Comune di Pietraperzia si sono verificati incendi boschivi;

RITENUTO che:

- in considerazione dell'incidenza sulla pianificazione urbanistica delle perimetrazioni delle aree interessate dagli incendi, è opportuno che l'aggiornamento del Catasto dei Soprassuoli percorsi dal fuoco sia effettuato con deliberazione di Consiglio Comunale;

- sulla base dei dati reperiti nel Sistema Informativo Forestale (SIF), dei file vettoriali (informato SHAPE), forniti direttamente dallo stesso Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, della documentazione in possesso e delle verifiche effettuate, il Responsabile del III Settore Tecnico ha provveduto ad aggiornare il "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco", con riferimento agli incendi verificatisi nel corso degli anni 2022-2023, redigendo i seguenti elaborati che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

- Elenco particellare aree percorse dal fuoco, suddivise per anno;
- Sovrapposizione poligonali su foto satellitare, suddivise per anno;

Atteso che:

- al fine di fronteggiare l'emergenza derivante dall'eccezionale diffusione degli incendi boschivi verificatisi nel corso del 2021 nell'Italia meridionale ed insulare, successivamente alla deliberazione dello stato di emergenza per un periodo di sei mesi da parte del Consiglio dei Ministri, è stato emanato il D.L. 8 settembre 2021, n. 120, recante "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2021, n. 155. Tale Decreto, in merito ad aspetti che attengono alle competenze dei Comuni, oltre ad apportare, con l'art. 5, una serie di modifiche alla Legge Quadro 21 novembre 2000, n. 353, volte al rafforzamento della lotta attiva contro gli incendi boschivi, ha introdotto, con l'art. 3, una serie di misure dirette all'accelerazione dell'aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco;

- in particolare, al comma 1 dell'art. 3 del suddetto D.L., viene fissata la tempistica entro cui rilevare e rendere disponibili per i Comuni le perimetrazioni degli incendi da parte dei Corpi Forestali della Regione e viene stabilita, inoltre, l'immediata applicazione delle misure previste dall'art. 10, comma 1, della succitata Legge n. 353/2000 e s.m.i. Una volta pubblicati nei rispettivi siti istituzionali, infatti, è prescritto che: *"Il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri e i Corpi forestali delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, entro quarantacinque giorni dall'estinzione dell'incendio, provvedono a rilevare le aree percorse dal fuoco e a rendere disponibili i conseguenti"*

e
a
a
aggiornamenti non oltre il 1° aprile di ogni anno alle regioni e ai comuni interessati su apposito supporto digitale. Gli aggiornamenti sono contestualmente pubblicati in apposita sezione nei rispettivi siti internet istituzionali e comportano, limitatamente ai nuovi soprassuoli percorsi dal fuoco rilevati, l'immediata e provvisoria applicazione delle misure previste dall'articolo 10, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353, fino all'attuazione, da parte dei comuni interessati, degli adempimenti previsti dal comma 2 del citato articolo 10. Il termine di applicazione dei relativi divieti decorre dalla data di pubblicazione degli aggiornamenti nei siti internet istituzionali";

- con il comma 3 dell'art. 3 del suddetto D.L. viene stabilito che, nelle more dell'emanazione di apposita Legge Regionale con la quale dovranno essere disposte le misure per l'attuazione delle azioni sostitutive, in caso di inerzia dei Comuni, l'aggiornamento del catasto incendi viene adottato in via sostitutiva dalla Regione. Così, infatti, recita il comma 2: "Con legge regionale sono disposte le misure per l'attuazione delle azioni sostitutive in caso di inerzia dei comuni nella pubblicazione degli elenchi definitivi dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente e delle relative perimetrazioni di cui all'articolo 10, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353. Fino all'entrata in vigore delle predette normative regionali, gli elenchi definitivi dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente e delle relative perimetrazioni di cui all'articolo 10, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353, qualora non siano approvati dai comuni entro il termine di novanta giorni complessivamente previsti dalla data di approvazione della revisione annuale del piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi di cui all'articolo 3 della medesima legge n. 353 del 2000, sono adottati in via sostitutiva dalle Regioni. A tal fine la pubblicazione finalizzata all'acquisizione di eventuali osservazioni è effettuata nel sito internet istituzionale della Regione e si applicano i medesimi termini previsti dal quarto e dal quinto periodo del medesimo articolo 10, comma 2";

- la verifica dell'assolvimento da parte dei Comuni interessati da incendi degli obblighi previsti dalla normativa vigente, circa l'istituzione e l'aggiornamento annuale del Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, con il comma 4 dell'art. 3 del suddetto D.L., viene demandata ai Corpi Forestali della Regione, come espressamente indicato nel predetto comma: "Il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e i Corpi Forestali delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano assicurano il monitoraggio degli adempimenti previsti dall'articolo 10, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353, e ne comunicano gli esiti alle Regioni, ai fini della tempestiva attivazione dei poteri sostitutivi di cui al comma 3 del presente articolo, e ai Prefetti territorialmente competenti";

- questo Ente non ha provveduto, entro i termini previsti, alla conclusione degli adempimenti inerenti al censimento, tramite l'apposito catasto, dei soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio 2017-2021;

- con D.A. n. 167 del 23.5.2024, pertanto, l'Assessorato Regionale della Funzione Pubblica e delle Autonomie Locali disponeva l'insediamento del Commissario *ad acta* presso questo Comune di Pietraperzia, al fine di curare, in via sostitutiva, gli adempimenti omessi dallo stesso Comune in riferimento all'aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi da incendi, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 44/1991;

- con nota prot. n. 6230 del 24.5.2024, il Commissario *ad acta* assegnava al Segretario Comunale, avvalendosi del Responsabile del Settore competente, giorni 7 (sette) per fornire "una circostanziata relazione nella quale riepilogare lo stato dell'iter procedurale propedeutico all'adozione del relativo atto deliberativo";

- con deliberazione del precedente Commissario *ad acta* n. 2 del 23.4.2024, nominato con D.A. n. 357 del 9.8.2023, avente ad oggetto: "Censimento e aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco. Incendi Anni 2017-2018-2019-2020-2021 - Legge 21 novembre 2000, n. 353 e s.m.i., con contestuale approvazione elenchi definitivi e imposizione vincoli", si approvava l'aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi da incendi per il periodo che intercorre tra il 2017 e il 2021, predisponendo l'elenco delle particelle ai fini della prescritta pubblicazione, con lo scopo di acquisire eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati;

- in data 11.12.2024, con determinazione sindacale n. 20 di pari data, il Sindaco nominava il dr. arch. Paolo Vaccaro, funzionario del Libero Consorzio Comunale di Enna, quale Responsabile del III Settore Tecnico, a seguito di autorizzato scavalco temporaneo condiviso;

- alla luce delle superiori considerazioni, occorre procedere celermente all'approvazione del presente aggiornamento al fine di ridurre al massimo il periodo di vuoto amministrativo che non consente all'Ufficio preposto di certificare l'esistenza del vincolo nelle aree percorse dal fuoco negli anni di riferimento 2022 e 2023, in considerazione di quanto prescritto dall'art. 10 della più volte citata Legge n. 353/2000 e s.m.i., che così prescrive: *"In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto"*. Tale circostanza, infatti, potrebbe esporre l'Amministrazione ad eventuali contenziosi per mancato aggiornamento del regime vincolistico;

Dato atto che:

- occorre procedere, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 e s.m.i., siccome recepita nell'Ordinamento Regionale con L.R. n. 14/2006, di modifica ed integrazione della L.R. n. 16/1996, all'aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco per gli incendi verificatisi nel corso degli anni 2022-2023, ai fini dell'applicazione dei divieti, prescrizioni e sanzioni di cui all'art. 10 della suddetta Legge;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., siccome introdotta nell'Ordinamento Regionale, da ultimo, con l'art. 9 della L.R. n. 7/2019, è stato effettuato, in data 30.9.2024, specifico Avviso, per l'avvio del procedimento, con contestuale esposizione, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 e s.m.i., recepita in Sicilia con la precitata L.R. n. 16/1996, modificata ed integrata dalla L.R. n. 14/2006, dell'elenco delle particelle catastali ricadenti nel Comune di Pietraperzia le aree percorse dal fuoco nel corso dell'anno 2022 sono quelle di seguito specificate:

• **anno 2022:** C.da Cozzo dell'Arena:

Foglio 4, partt. 4, 17, 42, 43, 44, 71, 72, 80, 94, 95 e 99;

Foglio 5, partt. 12 e 44;

- l'avviso e la contestuale esposizione dell'elenco di cui ai seguenti elaborati:

- Elenco particellare aree percorse dal fuoco, anno 2022;

- Sovrapposizione poligonali su foto satellitare, anno 2022,

è stato reso noto con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 10 della L.R. n. 7/2019, attraverso la pubblicazione, per trenta giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del sito istituzionale del Comune di Pietraperzia dal 24.9.2024 al link: (https://comune.pietraperzia.en.it/documento_pubblico/avviso-pubblico-incendi-boschivi/), nonché attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Comune;

- durante il periodo di pubblicazione degli avvisi di avvio del procedimento e la contestuale esposizione degli elenchi di cui agli elaborati di cui sopra, non sono pervenute, all'Ufficio proponente, osservazioni in relazione all'argomento;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'approvazione degli elenchi definitivi al fine di provvedere all'apposizione dei vincoli di cui alla sopracitata L. n. 353/2000;

Visti:

- la Legge 21 novembre 2000, n. 353 e s.m.i., avente ad oggetto: *"Legge quadro in materia di incendi boschivi"* (G.U. n. 280 del 30.11.2000);
- il D.L. 8 settembre 2021, n. 120, recante *"Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile"*, convertita, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2021, n. 155;
- la Legge Regionale 6 aprile 1996, n. 16, recante il *"Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione"* (G.U.R.S. n. 17 del giorno 11.04.1996);
- la Legge Regionale 14 aprile 2006, n. 14 del 14.04.2006 - *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione". Istituzione dell'Agenzia della Regione Siciliana per le Erogazioni in Agricoltura - A.R.S.E.A."* (G.U.R.S. n. 21 del 21.04.2006, S.O.);
- il D.P.R.S. 11 settembre 2015, avente ad oggetto: *"Approvazione del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della"*

vegetazione contro gli incendi" - Piano AIB - Revisione Triennio 2023-2025, apprezzata con deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 13 luglio 2023;

- il D.P. n. 158/S. 6/S.G. del 10 aprile 2012, di adozione del "Piano Forestale Regionale 2009/2013" con annessi "Inventario Forestale" e "Carta Forestale Regionale";
 - la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
 - l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i., avente ad oggetto: "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- gli elaborati allegati alla presente proposta di deliberazione commissariale;

Premesso tutto quanto sopra;

Visto il vigente Statuto Comunale,

PROPONE

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono riportati, quanto segue:

1. Prendere atto che non risulta pervenuta alcuna osservazione e/o opposizione all'Avviso, meglio specificato in parte narrativa, pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale del Comune di Pietraperzia, dal 24/09/2024, per trenta giorni consecutivi;

2. Approvare, pertanto, l'elenco definitivo delle particelle catastali dei soprassuoli percorsi dal fuoco, nel corso degli anni 2022-2023, di cui agli elaborati elencati nel successivo punto 3 del presente dispositivo, avendo preso atto, a seguito dell'esposizione di tali elenchi per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale di questo Comune, che non risultano pervenute osservazioni e/o opposizioni;

3. Aggiornare, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 e s.m.i., siccome recepita in Sicilia con L.R. n. 16/1996, siccome modificata ed integrata dalla L.R. n. 14/2006, il "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco", per gli incendi verificatisi nel corso dell'anno 2022 come di seguito specificato:

- anno 2022: C.da Cozzo dell'Arena:

Foglio 4, partt. 4, 17, 42, 43, 44, 71, 72, 80, 94, 95 e 99;

Foglio 5, partt. 12 e 44;

così come documentato nei seguenti elaborati allegati alla presente:

- Elenco particellare aree percorse dal fuoco, anno 2022,
- Sovrapposizione poligonali su foto satellitare, anno 2022;

4. Considerare, ai fini dell'applicazione del comma 2 dell'art. 10 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 e ss.m.ii., siccome recepita in Sicilia con L.R. n. 16/1996, modificata ed integrata dalla L.R. n. 14/2006, "zone boschive" e "pascoli", quelle zone aventi le estensioni riportate nei superiori elenchi definitivi, così come indicati nei modelli di cui ai dati estrapolati dal portale del "Catasto dei Comuni";

5. Demandare al Responsabile del III Settore Tecnico l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti connessi e consequenziali alla deliberazione, conseguente alla presente proposta;

6. Disporre affinché il Responsabile del III Settore Tecnico provveda a tenere sempre aggiornato il catasto delle aree percorse da incendio;

7. Trasmettere la deliberazione, conseguente alla presente proposta, per quanto di conoscenza e rispettiva competenza, ai seguenti Enti:

- a) Assessorato Territorio ed Ambiente - Comando del Corpo Forestale Regione Siciliana - Palermo;
- b) Assessorato Territorio ed Ambiente - Comando del Corpo Forestale Regione Siciliana - Servizio 11 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna;
- c) Assessorato Territorio e Ambiente - Comando del Corpo Forestale Regione Siciliana - Servizio 04 - Antincendio Boschivo;
- d) Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento delle Autonomie Locali - Servizio 3 - Coordinamento attività di vigilanza e controllo sugli Enti Locali - Ufficio Ispettivo;

8. **Dare notizia** agli Uffici interessati, al fine dell'applicazione e del rispetto delle prescrizioni di cui alla summenzionata Legge 21/11/2000, n. 353 e s.m.i., siccome recepita nell'Ordinamento Regionale, e di tutte le altre disposizioni di Legge al riguardo;

9. **Dare atto** che, a seguito all'approvazione degli elenchi definitivi da parte del Commissario *ad acta*, in funzione sostitutiva del Consiglio Comunale, i certificati di destinazione urbanistica dovranno comprendere anche i riferimenti ed i vincoli derivanti dall'aggiornamento del "Catasto degli Incendi";

10. **Prendere atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione, sicché non è munito del parere di regolarità contabile;

11. **Dare atto** che l'avviso e la contestuale esposizione degli elenchi di cui ai seguenti elaborati:

- Elenco particellare aree percorse dal fuoco, suddivise per anno;
- Sovrapposizione poligonali su foto satellitare, suddivise per anno,

sono stati resi noti con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 10 della L.R. n. 7/2019, attraverso la pubblicazione, per trenta giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del sito istituzionale del Comune di Pietraperzia dal 24.9.2024 al link: (https://comune.pietraperzia.en.it/documento_pubblico/avviso-pubblico-incendi-boschivi/), nonché attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Comune;

12. **Dare atto**, altresì, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto la sotto elencata documentazione, che si allega in copia:

- a) gli elaborati di cui ai punti 3 ed 11 del presente dispositivo;

13. **Dichiarare**, infine, la deliberazione, conseguente alla presente proposta, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/91 e s.m.i., ai fini dell'applicazione dei divieti, prescrizioni e sanzioni di cui all'art. 10 della suddetta Legge n. 353/2000, siccome recepita e vigente nell'Ordinamento Regionale.

A tal fine,

si attesta

a) che gli allegati inseriti su Golem, parte integrante e/o non parte integrante del presente provvedimento, sono copia conforme agli originali conservati agli atti di questo Ufficio;

b) che, sul presente provvedimento, non sussistono cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 della L.R. n. 7/2019 e dell'art. 7 del DPR n. 62/2013, né in capo al Responsabile del procedimento né in capo al Responsabile del Settore, che sottoscrive di seguito il presente atto.



Il Responsabile P.O. del III Settore
Dr. Arch. Paolo Vaccaro

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di deliberazione del Commissario *ad acta*, in sostituzione del Commissario *ad acta* n. 3 (tre) del 17.12.2024, avente ad oggetto: Censimento ed aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco. Incendi accaduti negli anni 2022 e 2023. Legge 21.11.2000, n. 353 e s.m.i., con contestuale approvazione elenchi definitivi ed imposizioni vincoli. Aggiornamento annuale del catasto incendi.

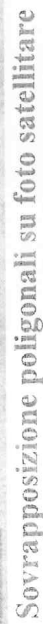
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, siccome introdotto nell'Ordinamento Regionale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Pietraperzia, lì 17.12.2024



Il Responsabile P.O. del III Settore
Dr. Arch. Paolo Vaccaro

Elenco particellare aree percorse dal fuoco ANNO 2022







Sovrapposizione poligonali su foto satellitare

COM
100

Efenco partecellare aree percorse dal fuoco

COMUNE DI PIETRAPERZIA (EN)

ANNO 2022

AREE PERCORSE DEL FUOCO:

Foglio 4:

Particelle:

nn. 4, 17, 42, 43, 44, 71, 72, 80, 94, 95 e 99

Foglio 5:

Particelle nn. 12 e 44

|| Responsabile P.O. del 3° Settore
Arch. Paolo Vaccaro

Sovrapposizione poligonali su foto satellitare